

RELAZIONE EX ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190

Premessa

La Legge 6 novembre 2012, n. 190, entrata in vigore circa due anni fa, ha prestato una maggiore e più specifica attenzione nei confronti di alcuni fenomeni che il legislatore definisce a "*rischio di corruzione*".

Il concetto di "*corruzione*" deve essere inteso in senso lato, in quanto comprende tutte le situazioni nelle quali sia possibile riscontrare un abuso da parte di un soggetto del potere che gli è stato attribuito, al fine di ottenere vantaggi privati, secondo quanto specificato dallo stesso Piano Triennale Anticorruzione, approvato con propria delibera dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Nell'ambito del contesto di riferimento innanzi specificato, nel corrente anno sono state svolte le seguenti attività:

Adempimenti normativi

1) Piano di Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2014-2016

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, con Decreto Rettorale del 22 febbraio 2013, n. 264, è stato designato "*Responsabile della Prevenzione e della Corruzione*" della Università degli Studi del Sannio il Cav. Dott. **Gaetano TELESIO**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nonché attuale Direttore Generale del predetto Ateneo.

Con Decreto Rettorale del 2 aprile 2014, n. 374, è stato emanato il "**Piano di Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2014-2016**", previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che è stato predisposto dal "*Responsabile della Prevenzione e della Corruzione*" della Università degli Studi del Sannio:

- nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- tenendo conto:
 - a) delle disposizioni contenute nell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 54 del medesimo Decreto Legislativo, il "*Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*", denominato anche "*Codice di Comportamento Nazionale*", nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che contiene "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*", nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che ha "*riordinato*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
 - b) delle indicazioni operative contenute nella Circolare del 25 gennaio 2013, n. 1, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, delle ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità nella Pubblica

Amministrazione ("*CIVIT*"), ora denominata "*Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche*" ("*ANAC*");

- sulla base di uno specifico modello di riferimento definito dal Convegno Permanente dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie ("*CODAU*").

E' stata, comunque, presidiata la normativa di riferimento in materia di integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione, tenendo conto delle sue successive evoluzioni, ed è stata data attuazione alle diverse prescrizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio è pubblicato nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Sito Web di Ateneo ed è accessibile dal relativo portale.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione prevede, oltre alla mappatura iniziale delle attività potenzialmente e maggiormente esposte al rischio di corruzione ed alla determinazione del grado di rischio, anche un programma triennale di attività e di azioni da intraprendere nei confronti di tutti i soggetti interessati.

L'approvazione del nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione è prevista per il 31 gennaio 2014, unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e per la Integrità, che potrebbe costituire anche una "*sezione*" del Piano.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio, che contiene una parte introduttiva e di inquadramento normativo, è articolato nel modo seguente:

- Oggetto e finalità;
- Responsabile della Prevenzione e della Corruzione;
- Individuazione delle attività esposte al "*rischio di corruzione*";
- Formazione;
- Misure di controllo e prevenzione del rischio;
- Obblighi informativi;
- Rotazione degli incarichi;
- Obblighi di Trasparenza.

In particolare, all'interno del Piano è presente una analisi delle attività esposte al "*rischio di corruzione*", con indicazione del livello di rischio, espresso attraverso i valori "*alto*", "*medio*" e "*basso*", nonché di Settori, Unità Organizzative, Uffici ed altre Strutture coinvolte nei relativi processi e/o procedimenti.

Nel Piano vengono inoltre individuate misure di prevenzione per arginare il fenomeno della corruzione.

2) Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio

In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Università degli Studi del Sannio, con Decreto Rettorale del 29 dicembre 2014, n. 1232, è stata emanata la "*Ipotesi*" di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio, predisposta dal Direttore Generale, Cav. Dott. **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di "*Responsabile della Prevenzione e della Corruzione*", in attuazione di quanto previsto dall'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto sia delle statuizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 54 del medesimo Decreto Legislativo, il "*Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" che delle

“Linee Guida” in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni, approvate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera del 24 ottobre 2013, n. 75

Al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati alla adozione del predetto Codice è stata attivata una procedura aperta finalizzata ad acquisire osservazioni e proposte di modifica secondo l’iter di seguito specificato:

- 1) emanazione della “Ipotesi” di Codice di Comportamento dei Dipendenti della Università degli Studi del Sannio;
- 2) conseguente pubblicazione di apposito avviso per l’acquisizione di osservazioni e/o proposte di modifica;
- 3) trasmissione della “Ipotesi” ai competenti Soggetti Sindacali;
- 4) trasmissione della “Ipotesi” al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Criticità

Sul “piano organizzativo” si fa presente che la carenza di figure apicali e di coordinamento e il processo di revisione della Struttura Organizzativa della Università degli Studi del Sannio, del conseguente fabbisogno di organico e del relativo Organigramma, ancora in fase di perfezionamento, non hanno consentito, per il momento, di attivare misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, di procedere alla rotazione degli incarichi di responsabilità.

Formazione

Sul “piano formativo” numerose sono state le iniziative intraprese.
In particolare, sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:

N.	Titolo Corso	Ente	Sede di svolgimento	Periodo di svolgimento
1	Seminario “Modulo 1” dal titolo “Siti trasparenti: le informazioni giuste al posto giusto”;	Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)	ROMA	4 febbraio 2014
2	Seminario “Modulo 2” dal titolo “Atenei: realizzare e gestire processi ed azioni finalizzate alla prevenzione della illegalità e della corruzione”;			5 febbraio 2014
3	Prima Edizione del Corso Specialistico per Responsabili e Referenti Anticorruzione nelle Università	Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (Co.In.Fo.) e Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)	Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	14, 15, 21 e 22 maggio 2014

4	Seconda Edizione del Corso Specialistico per Responsabili e Referenti Anticorruzione nelle Università	Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (Co.In.Fo.) e Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)	Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	20, 21, 28 e 29 maggio 2014
5	Seminario dal titolo " <i>Trasparenza e Archivi</i> "	Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	16 maggio 2014
6	Seminario di Formazione dal titolo: " <i>Protezione dei Dati e Trasparenza Amministrativa</i> "	Garante per la Protezione dei Dati Personali	Roma, Piazza di Monte Citorio, 123/A	9 luglio 2014
7	3° Corso di Formazione " <i>UNIDOC 2014</i> " dal titolo: 1) " <i>Semplificazione e decertificazione documentale</i> "; 2) " <i>Anticorruzione e trasparenza nelle università dopo il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33</i> "	Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (Co.In.Fo.)	Università degli Studi di Brescia	16 e 17 ottobre 2014

Il materiale relativo alle attività formative svolte, come innanzi specificate, è in corso di pubblicazione all'indirizzo: www.unisannio.it/amministrazionetrasparente/personale.

Trasparenza e Integrità

E' inoltre in corso un'intesa attività di verifica degli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33.

In merito ai predetti obblighi sono stati adottati i seguenti atti:

- ✓ Circolare del 4 novembre 2013, n. 14, relativa alla implementazione della procedura per la pubblicazione dei dati sul Sito Web Istituzionale, Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- ✓ Nomina del Responsabile della Trasparenza (Decreto Rettorale del 30 dicembre 2013, n. 1192);
- ✓ Circolare del 9 maggio 2014, n. 5, relativa al monitoraggio dei dati pubblicati e alla indicazione di azioni integrative migliorative;
- ✓ Emanazione della Circolare del 20 giugno 2014, numero 8, relativa al monitoraggio del rispetto dei tempi procedimentali ed alla pubblicazione dei relativi risultati sul Sito Web Istituzionale, sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- ✓ Emanazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (Decreto Rettorale del 4 luglio 2014, n. 670);
- ✓ Avvio del procedimento relativo alla mappatura degli "*stakeholder*" (nota direttoriale del 15 ottobre 2014, numero di protocollo 10843);

- ✓ Emanazione della Circolare del 20 ottobre 2014, numero 13, che riguarda la informativa sulle *“Linee Guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*, definite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- ✓ Emanazione di note direttoriali (note del 10 novembre 2014, numeri di protocollo 12050, 12051, 12052) in materia di obblighi di pubblicazione di documenti/dati/informazioni concernenti i componenti degli Organi di Indirizzo Politico sul Sito Web Istituzionale, Sezione *“Amministrazione Trasparente”*, a seguito della Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del 7 ottobre 2014, numero 144, e avvio del processo di pubblicazione dei predetti dati;
- ✓ Costituzione di un Gruppo di Lavoro per la predisposizione della Carta dei Servizi (nota direttoriale del 18 dicembre 2014, numero di protocollo 13654).

Eventuale riprogrammazione di attività

La revisione e/o l’aggiornamento delle attività previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione sono subordinati al completamento del processo di revisione della Struttura Organizzativa della Università degli Studi del Sannio, del conseguente fabbisogno di organico e del relativo Organigramma e all’adeguamento di processi e procedimenti amministrativi conseguente alle novità introdotte dal legislatore in materia di:

- procedure di gara per l’affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la realizzazione di lavori e opere pubbliche;
- inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi;
- reclutamento del personale;
- ordinamento universitario.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Cav. Dott. Gaetano TELESIO